

CITTA' DI  
VENEZIA



# **Comune di Venezia**

## **Scheda descrittiva del programma Hub di autenticazione SPID**

# Indice

1	PREMESSA.....	3
1.1	OGGETTO OFFERTO IN RIUSO.....	3
1.2	TIPOLOGIA DI OGGETTO OFFERTO IN RIUSO:.....	3
1.3	REFERENTI.....	3
1.4	AMBITO AMMINISTRATIVO INTERESSATO.....	3
1.5	CONTESTO ORGANIZZATIVO.....	3
1.6	PUNTI DI FORZA.....	3
1.7	VINCOLI E/O CRITICITÀ.....	3
1.8	MODALITÀ DI RIUSO CONSIGLIATE.....	4
1.9	MANUALISTICA DISPONIBILE.....	4
2	REQUISITI.....	4
2.1	REQUISITI SOFTWARE.....	4
2.2	REQUISITI HARDWARE.....	4
3	CONTESTO TECNOLOGICO.....	4
3.1	ARCHITETTURA LOGICO FUNZIONALE DELL'OGGETTO.....	4
3.2	ARCHITETTURA HARDWARE DELL'OGGETTO.....	4
3.3	ARCHITETTURA TLC DELL'OGGETTO.....	4
3.4	LINGUAGGI DI PROGRAMMAZIONE.....	4
3.5	STANDARD UTILIZZATI.....	4

# 1 PREMESSA

## 1.1 Oggetto offerto in riuso

Hub di autenticazione SPID - Sistema Pubblico di Identità Digitale

## 1.2 Tipologia di Oggetto offerto in riuso:

- Servizi di riconoscimento dell'utente

## 1.3 Referenti

- Referente: Servizi Informativi, Agenda Digitale e Tutela Dati Personali.
- Referente Venis: U.O. Nuovi Servizi

## 1.4 Ambito amministrativo interessato

- Servizi al cittadino
- Servizi alle Imprese
- Servizi ai professionisti

## 1.5 Contesto organizzativo

Il Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID) consente ai cittadini, professionisti e imprese di accedere ai servizi della Pubblica Amministrazione attraverso le proprie credenziali, rilasciate da uno degli Identity Provider accreditati.

L'Hub di Autenticazione SPID permette a qualsiasi software che intenda procedere all'autenticazione di un utente di attivare le opportune relazioni applicative con i vari Identity Provider in modo da garantire in modo certo l'identità del soggetto che intende accedere ai servizi.

Il colloquio applicativo è garantito attraverso protocolli di sicurezza e restituisce al software chiamante una serie di informazioni detenute dagli Identity Provider, onde consentire, attraverso le proprie logiche applicative, la fruizione dei servizi.

## 1.6 Punti di forza

L'Hub di Autenticazione SPID presenta il vantaggio di liberare i singoli software dall'onere di interfacciarsi direttamente con gli Identity Provider, fornendo una modalità semplificata per il riconoscimento certo del soggetto utilizzatore.

Altro punto di forza dell'Hub è che svincola i singoli software applicativi dalla necessità di apportare modifiche al processo di autenticazione ogni qualvolta intervenissero novità nelle modalità di interfacciamento con i singoli Identity Provider o qualora se ne aggiungessero di nuovi.

## 1.7 Vincoli e/o criticità

L'unico vincolo è rappresentato dalla necessità da parte dei software che necessitano di procedere all'operazione di riconoscimento di poter accedere via web in rete pubblica all'Hub di autenticazione SPID.

## 1.8 Modalità di riuso consigliate

L'Hub di Firma Certificata Remota può essere messo a disposizione sia in modalità SaaS (Software as a Service) che tramite cessione dei codici sorgente.

### **1.9 Manualistica disponibile**

E' disponibile un manuale di interfacciamento con l'HUB, oltre che le istruzioni di installazione in caso di cessione dei codici sorgente.

## **2 REQUISITI**

### **2.1 Requisiti software**

L'Hub di Autenticazione SPID viene invocato dai software gestionali esterni attraverso Web Service REST.

### **2.2 Requisiti hardware**

Nessuno

## **3 CONTESTO TECNOLOGICO**

### **3.1 Architettura logico funzionale dell'Oggetto**

L'HUB viene invocato tramite chiamata HTTPS con contestuale definizione dei seguenti parametri:

- Identity Provider scelto dall'utente che deve effettuare l'autenticazione
- livello di autenticazione richiesto
- URL in caso di esito positivo
- URL in caso di esito negativo
- chiave criptata di controllo della genuinità dei dati

Al termine del processo di autenticazione presso le pagine web dell'Identity Provider, in caso di esito positivo l'utente viene re-indirizzato, a seconda del tipo di esito, ad uno degli URL definiti in fase di richiesta; se l'esito è positivo, vengono anche restituiti al software chiamate tutti i dati personali richiesti.

### **3.2 Architettura hardware dell'Oggetto**

Infrastruttura virtuale host OS Linux, piattaforma Webservice Apache Tomcat.

### **3.3 Architettura TLC dell'Oggetto**

---

### **3.4 Linguaggi di programmazione**

Java, PHP

### **3.5 Standard utilizzati**

Webservice, HTTPS